



Gli anni di Piombo

e

**La strategia della
tensione**

Violenza politica nell'Italia repubblicana

- dal 1946 al 1971, durante **scontri di piazza**, vi sono 133 morti tra i manifestanti e 14 tra le forze di polizia
- 1969-1987: 14.591 **atti di violenza** con motivazione politica provocano 491 morti e 1.181 feriti

Il contesto

- **Economico**: ricostruzione, boom, crisi petrolifera dei primi anni '70 ...
- **Sociale**: emigrazione ed inurbamento (campagna → città; Est → Ovest; Sud → Nord); nascita delle metropoli, scolarizzazione di massa ...
- **Politico**: guerra fredda, centralità della Dc, ascesa elettorale del Pci, '68, autunno caldo ...

I partiti di massa

- Democrazia cristiana (Dc)
- Partito comunista italiano (Pci)
- Partito socialista italiano (Psi)



I partiti “laici”

- Partito repubblicano italiano (Pri)



- Partito liberale italiano (Pli)



- Partito socialdemocratico italiano (Psdi)



La destra

- Nonostante la XII “Disposizione transitoria e finale” della Costituzione...
- Movimento sociale italiano (Msi)



I governi in Italia

- Unità nazionale: 1945- 1947
- Il “centrismo”: 1947-1963
- Il “centro-sinistra”: 1963-1968
- Il “centrismo”: 1968-1976
- Solidarietà nazionale: 1976-1978
- Pentapartito: 1978-1992

La “dottrina Truman”

- Nel marzo 1947 gli Usa indicano la lotta contro **l’espansione del comunismo** come priorità assoluta
- Si impegnano a sostenere militarmente e finanziariamente i paesi dell’Europa e del mondo occidentale
- Prende piede il “maccartismo” dal nome del sen. Joseph McCarthy



L'Italia: una “tragica frontiera” - 1

- era il **paese** dell'Occidente **più vicino al confine orientale**
- il principale partito di opposizione, **il P.C.I.**, era legato al modello sovietico
- la presenza del **Vaticano** nel territorio italiano rendeva in qualche modo sacrale il confine Est - Ovest.

L'Italia: una “tragica frontiera” - 2

- la posizione specifica dell'Italia nel Mediterraneo si faceva attraversare da un ulteriore confine, che era il confine **Nord - Sud del mondo**
- La nostra **politica estera** nei confronti dei Paesi arabi e dei Paesi nord - africani si è sempre posta **all'estremo limite di compatibilità** con l'alleanza occidentale

L'Italia: una “tragica frontiera” - 3

- Una **frontiera** passava profondamente anche al **nostro interno**
- Le forze che si erano impegnate nella Resistenza e che, finita la guerra, avevano scritto insieme la Costituzione, subito dopo si trovarono infatti su fronti ideologicamente e politicamente opposti:
 - da un lato, la **DC e i partiti alleati**
 - dall'altro, soprattutto il **PCI** con i suoi legami con l'Urss, cioè con il “nemico”

Una sovranità limitata

- **Conventio ad excludendum**: il Pci non può e “non deve” assumere responsabilità di governo
- Una parte della classe dirigente italiana si caratterizza per una “**doppia lealtà**”: alla Costituzione e all’Alleanza atlantica (NATO)

R. De Felice
- Vi sono decisioni sottratte alla procedura democratica, al di là della Costituzione formale

N. Bobbio

Strategia della tensione

Per contrastare l'ascesa del Pci e stabilizzare in senso moderato il quadro politico:

- Accordi bilaterali tra i servizi segreti Usa e quelli italiani per creare **strutture paramilitari** “parallele” (Gladio)
- Tentativo o minaccia di instaurare un **regime militare** sul modello iberico, greco o turco
- Attraverso infiltrazioni, favorire lo sviluppo di **opposti terrorismi**

Fine anni Sessanta, la crisi di un modello di crescita: le lotte degli operai e degli studenti

Operaie della Siemens durante lo sciopero per lo sblocco delle trattative su qualifiche e aumenti salariali, Milano, luglio 1969



1968: corteo studentesco a Milano



Gli anni Settanta: epoca di crisi, ma anche di importanti riforme

- a) Crisi economica:
crisi energetica produce stagflazione (stagnazione + inflazione)
- b) Crisi politica e civile:
terrorismo nero e rosso

Risposta delle istituzioni:

- politica deflazionistica
- ricorso alla scala mobile e alla cassa integrazione
- politica di “larghe intese” e “solidarietà nazionale”
(compromesso storico, 1976-1978)

Anni Settanta: non solo “anni di piombo”, ma anche anni di riforme

- 1970
 - a) Prime elezioni nelle regioni a statuto ordinario
 - b) Introduzione del divorzio
 - c) Statuto dei lavoratori
- 1974
 - a) Referendum conferma la legge sul divorzio
 - b) Decreti delegati per la scuola: istituzione degli organi collegiali
- 1975
 - a) Nuovo diritto di famiglia
 - b) Maggiore età abbassata a 18 anni
- 1978
 - a) Legge Basaglia: abolizione dei manicomi
 - b) Legalizzazione dell'aborto
 - c) Istituzione del servizio sanitario nazionale
- 1981
 - a) Referendum conferma legge sull'aborto
 - b) Le ragioni “d'onore” non sono più attenuanti per l'omicidio

Lo Statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300)

Titolo I. Della libertà e dignità del lavoratore

- **8. Divieto di indagini delle opinioni.** È fatto divieto al datore di lavoro, ai fini dell'assunzione, come nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, di effettuare indagini, anche a mezzo di terzi, sulle opinioni politiche, religiose o sindacali del lavoratore, nonché sui fatti non rilevanti ai fini della valutazione professionale del lavoratore.

Il matrimonio dopo la riforma del diritto di famiglia (Legge 19 maggio 1975, n° 151)

Capo IV. Dei diritti e dei doveri che nascono dal matrimonio

Art. 143 – Diritti e doveri reciproci dei coniugi

- Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri.
- Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse reciproco e alla coabitazione.
- Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alle proprie capacità di lavoro professionale e casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.